

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Sonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
La cruce signatur fura quodcumque tegant?

Omnes ergo similes crucis obstringamur amor:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinam

Amministrazione
Edine, Vico di Fransero N. 4.
INSEZIONI. — Comunicati vari a
scopo del giornale per ogni linea
spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma
cent. 20 — Per avvisi dopo la firma a
una o due colonne, chiedere le condi-
zioni esse che si spediscono a rich. per
Avvisi in IV pagina presso l'editore.

Sabato 1 Settembre 1906

On. Signor Sindaco
Utinam

Direzione
Edine, Vico di Fransero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50
— per un trimestre L. 5. — Un numero
cent. 5 — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdetti si in-
tendono rinnovati.
Ai corrispondenti — I manoscritti non
si restituiscono, si respingono i fogli
ed i piegli non affrancati.
Anno VII — N. 199

I COMPLI

L'Avanti — pubblica la strage della famiglia Stolypin — apre una sottoscrizione per le vittime dello zarismo « per aiutare cioè i fratelli di Russia nella santa loro opera rivoluzionaria ». E apre questa sottoscrizione per aderire — dice l'organo dei socialisti — « al nobile appello che il Bureau socialiste international di Bruxelles ha lanciato al mondo intero ».

I socialisti di tutto il mondo quindi sono chiamati ad aiutare e incoraggiare l'opera santa dei socialisti della Russia. Ma in che consiste questa santa loro opera? Ve lo dica la lugubre nota, che qui sotto pubblichiamo.

Questa lugubre nota non è altro che un elenco di alti funzionari dello Stato, che negli anni dal 1901 al 1906 sono stati o uccisi o feriti o che sfuggirono ad un attentato per opera della organizzazione rivoluzionaria. Sgnamo — per la intelligenza — con una U gli uccisi, con una F i feriti e con una A coloro che subirono un attentato senza conseguenze.

1901: il ministro Bogolceff (U), Pobscolonozoff (A) — 1902: Sipiaguine ministro dell'interno (U), il governatore Obolescki (F) — 1903: il governatore Bogdanovich (U), il governatore Vanvahl (F) — 1904: il governatore di Finlandia Bobrikoff (U), il ministro Pleve (U), il governatore Andrejff (U), il governatore Solitzing (U), — 1905: il procuratore Janson (U), il governatore Nacachidse (U), il granduca Sergio (U), il prefetto di Mosca Scivaloff (U), il governatore Miaoindoff (F), il vice governatore di Finlandia Destrif (F) il capo di polizia Nolkén (F), il governatore Sokolowski (F), il governatore Glingheberg (F), il governatore Korfu (F), il governatore Pakoff (F), il generale Trepoff (A), il governatore Max mowkij (A), Stolypine, allora governatore di Saratow (A) il vice governatore Kocff (F) — 1906: il governatore Bogdanovich (U), il governatore Lukonoffki (U), il governatore Filonoff (U) il governatore Sheltonoffki (U), l'ammiraglio Tschuchin (U), il generale Monckrefski (U), il governatore Block (U), il vice governatore Keelpolvki (F), il governatore Chwastoffa (A), il vice governatore Mishim (A), il governatore generale Skalon (F), il governatore Kurloff (A), il governatore generale Timoffef (A), il generale Kaulbars (A), il ministro Stolypin (A), il generale Munn dittatore di Mosca (U), il generale Woularaski, governatore di Varsavia (U).

In tutto sono 21 attentati con esito mortale, 15 che si limitarono a ferite più o meno gravi. Fra le vittime sono: uno zio dell'imperatore, tre ministri, sei governatori generali, un comandante in capo, due ammiragli, otto governatori. Gli attentati dal 1901 crescono ogni anno, nel 1901 furono due, nel 1902 due, nel

S. S. Pio X e l' "Esperanto"

L'ab. Emile Peltier, direttore dell'Esperanto Katolika, che trovai presente al Congresso Esperantista di Ginevra, sotto la forma di Benedizione Apostolica ricevette l'approvazione per la sua propaganda dell'Esperanto tra i cattolici. Ecco il testo:

Dal Vaticano.

Ill.mo Signore,

Ho ricevuto l'onorevole missione di parteciparle che il S. Padre ha accettato assai favorevolmente e con piacere sociale i numeri apparati della Rivista Esperanto Katolika, che la S. V. gli ha presentati a nome del R. Ab. Peltier. Voglia far conoscere al Peltier il favore papale e comunicargli la benedizione apostolica a lui e a tutti i collaboratori della Rivista.

Compita questa mia missione, ho l'onore di dirmi coi sentimenti della più viva stima
D. vostra signoria
devotissimo servitore
Giovanni Bressan.

Questa missiva fu indirizzata al M. R. Don Luigi Giambone, vice-presidente del Gruppo Esperantista di Roma.

1903 due, nel 1904 quattro, nel 1905 quindici; nel 1906 diciotto; e formano una media di uno al mese. Quanto agli attentati minori è impossibile farne la statistica, ma si contano a parecchie migliaia.

Nè basta; in seguito a questi attentati rimasero uccise, o furono incarcerate e deportate circa mezzo milione di persone. E, come si vede, una carneficina una scatozza una distruzione spaventosa per la quale la Russia è imbevuta di sangue. Ecco l'opera dall'Avanti chiamata santa, ecco l'opera a sostenere la quale sono chiamati i socialisti di tutto il mondo!

La Provincia di Padova — giustamente indignata per questa audacia dei socialisti — così scrive: « Che manca per definire il partito una associazione di delinquenti? Ci vuole tutta la criminosa acquiescenza del Governo, per lasciar perpetrare si sfacciatata apologia di atrocissimi delitti impunemente.

Sta bene che il sequestro preventivo sia stato abolito; ma non fu abolito il Codice Penale, né la responsabilità di chi converte i più codardi assassini, perfino le prostitute più lercie, in eroi e in martiri di libertà.

Enrico Ferri, che più volte fece vanto al socialismo di non aver consumato nessun regicidio, metta un po' d'accordo questa sua millanteria colle eccitazioni quotidiane dell'Avanti agli attentati dinamitici, alle stragi di ogni specie e perfino all'assassinio dello Czar!

Un governo, che tollera questi crimini, incammina il paese all'anarchia. L'esempio della Russia sarà contagioso, specie se si lascerà licenza ai malvagi di fare ammirare alle moltitudini bruto lo spettacolo dello sterminio e l'odor del carnato. Se il partito socialista è sì stretto all'anarchico da farsene soccorritore a difensore, sia posto anch'esso fuori del diritto comune. Nessuna libertà agli eroi del pugnale e delle bombe; costoro non sono degni d'esser chiamati cittadini, né di far parte della grande famiglia nazionale. S' può transigere su molte cose, ma non sulla punta dello stile, né sul fulminato di mercurio.

Noi vorremmo che tutti gli onesti si unissero per obbligare il Governo a reprimere l'audacia degli amici degli assassini, che giunge fino a soccorrere con denaro i peggiori banditi. Questa infame propaganda dovrebbe cessare!

Oh, lasciate che nelle coscienze rozze incoltili del proletariato il socialismo inoculi il virus dell'assassinio politico, e poi rincuciate a meraviglia se per caso Gaetano Bresci avrà degli imitatori!

Già troppi sono coloro che lo ammirano e che, esaltando i regicidi della Russia... preparano in Italia l'apoteosi del nefando sicario di Re Umberto. »

I CONSIGLI DEI MINISTRI.

Roma, 31. — Non oggi, come disse qualche giornale, ma domani si terrà consiglio dei ministri che si occuperà pressimamente della riforma tributaria, la quale verrebbe ristretta ai tributi locali. Oggi invece Giolitti trattò coi colleghi su affari dei singoli ministeri.

Pellegrini tedeschi a Roma.

Roma, 31. — Stamane proveniente da Fiume, è giunto un numeroso pellegrinaggio di cattolici tedeschi che sarà ricevuto in udienza dal S. Padre posdomani. Oggi cominciò la visita delle chiese e dei monumenti.

Nel dicastero della guerra.

Roma, 31. — Pare deciso che il Ministro della Guerra ritiri i progetti presentati dal precedente Gabinetto riguardo agli Istituti militari.

Viganò proporrà l'introduzione di notevoli miglioramenti didattici e disciplinari, negli Istituti stessi.

Il Congresso per la moralità.

Milano, 31. — Ieri dopo una sorda discussione in alcuni ordini del giorno, si invita il Governo a proporre una legge perchè le Associazioni per la moralità abbiano la facoltà di sporgere querela, a usare severità nella concessione dei permessi teatrali, a interdire l'importazione dall'estero di pubblicazioni oscene. Ad unanimità si approvò la soppressione nei giornali di rendiconti di processi tenuti a porte chiuse, le corrispondenze amorose, e che la cronaca passionale sia ispirata a sensi di energica riprovazione.

Dopo la relazione di Felicità Buchner sulla missione della donna, applauditissima, in cui si invitano le donne italiane ad unirsi nella lotta per la moralità e si invoca l'abolizione della regolamentazione dei costumi, forma degradante di immoralità di Stato, Egilberto Martire riferì sull'organizzazione giovanile.

Dopo le brevi relazioni dei rappresentanti della Associazioni di Torino, Firenze, Padova, Vicenza, Viterbo, Tescanella, viene approvato un'ordine del giorno diretto a propugnare la fondazione di Leghe e giornali, le quali agiscano e nella scuola e fuori della scuola con un apostolato civile e sociale.

Note e commenti

Nei tempi passati.

Abbiamo sott'occhio il tomo nono delle « Leggi civili nel loro ordine naturale », opera del sig. Domat, pubblicata in italiano per cura del dott. Giuseppe Andrea Zullani a Venezia nel 1794. In esso troviamo registrate le pene con cui veniva punito a quell'epoca colui che avesse attentato alla vita del re. Vale la pena di riprodurle.

« Dopo essere stato obbligato a domandare perdono in pubblico a Dio, alla giustizia, ed al re, gli si taglia la mano; poi si tagliano nelle mammelle, nelle braccia e nelle coscie; si getta nella parti tagliate piombo, olio, pece, cera e zolfo. Indi si fa squartare da quattro cavalli; il cadavere si brucia, e le ceneri si spargono al vento. Inoltre gli si confiscano tutti i beni, ed anche quelli che sono situati ne' paesi, in cui non si costuma la confiscazione; si demolisce da capo a fondo la casa, in cui egli è nato, senza che su quel suolo possa fabbricarsene un'altra: il suo padre, la sua madre ed i suoi figli sono banditi per sempre dal regno; i parenti, che portano il medesimo nome, debbono lasciarlo ed assumerne un altro ».

Niente paura; sono pene che erano in vigore un secolo fa, quando Cesare Beccaria lanciava al mondo la nuova dottrina sulle pene. Da allora a questa parte i costumi si sono di molto ingentiliti; la civiltà per questo lato ha fatto passi da gigante. Ora non solo quelle pene ci fanno orrore, ma sentiamo ribrezzo se il condannato per lesa maestà non ha nel carcere un benevolo trattamento, se gli si dà a mangiare un pane troppo duro o una minestrina con poco sale.

Ritornano in vigore.

Ma pene, come quelle più sopra riferite, ritornano in vigore in piena civiltà per opera dei socialisti rivoluzionari di Russia. Con altri sistemi — più rapidi e più decisivi — essi squartano il condannato a morte e con lui squartano la moglie, i figli, gli amici e quanti con lui si trovano; e confiscano i suoi beni incendiando e distruggendo. La lugubre cronaca russa di questi giorni lo comprova. Ma è un documento pubblicato dall'Evening Standard che più ancora lo comprova.

Il prof. Herzenstein, membro della Duma, fu di recente condannato a morte e assassinato dagli emissari della Banda nera perchè reo di lesa maestà... popolare. Prima però di mandare in esecuzione la sentenza di morte la Banda nera aveva fatto recapitare alla famiglia del condannato le seguenti intimazioni:

« La Camorra, rappresentante la giustizia popolare, ordina alla famiglia Herzenstein, se non vuole essere sterminata in tre giorni, di eseguire al più presto questi ordini:

1. — Porre a disposizione del Governo 7500 franchi per risarcire coloro che sono stati danneggiati nella vita e negli averi durante i torbidi di Sizron.

2. — Porre a disposizione del Governo altri 7500 franchi per aiutare le famiglie dei soldati semplici, uccisi durante i disordini.

3. — Porre a disposizione del Governo altri 7500 franchi a beneficio delle famiglie dei cosacchi, uccisi nei torbidi di Odessa.

4. — Pubblicare una dichiarazione in cui si dica di avere ricevuti questi ordini, e si diano prove che la famiglia Herzenstein non appartiene a nessuno partito politico.

Qualunque disobbedienza a tali ordini sarà punita con la morte e la rovina di tutti gli averi della famiglia Herzenstein. Come vedete, qui abbiamo tutto: morte del condannato, sterminio della sua famiglia, confisca degli averi. E ciò pel delitto di lesa maestà... popolare.

O come radioso splende il sole dell'avvenire!

Tremate, o grandi!

Ed è a questi esecutori della giustizia popolare che i socialisti di tutto il mondo mandano l'obolo della solidarietà; ed è in difesa di questi, che il Giornale scrive:

« La parola assassini è quella che più frequentemente ricorre alle penne dei sostenitori d'una giustizia di privilegio e di repressione.

Assassini! coloro che per la difesa della vita e della libertà di milioni di uomini si fanno un dovere di togliere di mezzo quelli che la vita e la libertà della moltitudine fanno oggetto della loro ferocia. Ma la Nemesis della risurrezione d'un popolo si compie; chi vuol sfuggire alla condanna si redima o si piachi o si sottragga.

La generosità dei rivoluzionari russi avverte anticipatamente quelli che la loro giustizia dovrà colpire! »

Non assassini dunque, ma giustizieri. E ammirate la generosità di questi giustizieri: essi avvertono! Chi vuol sottrarsi alla condanna o si redima o si piachi o si sottragga: la bomba, inesorabile, lavora.

O codice delle « leggi civili nel loro ordine naturale » del sig. Domat!

Brunetière ammalato.

Il Corriere della sera pubblica notizia allarmante sulla salute di Ferdinando Brunetière. Dice che da parecchio tempo è sfoato, tanto che dovette sospendere le sue conferenze. Ora con questa sfoa si sarebbe manifestata una malattia incurabile.

IN RUSSIA

Si temono rappresaglie dal reggimento Simonowki, noto per manifestazioni antirivoluzionarie.

E' imminente la proclamazione dello stato di assedio a Pietroburgo.

Il primate cattolico di Varsavia protesta contro le perquisizioni e gli insulti al suo clero.

La corte zarista condannò 481 ribelli di Sveaborg; 19 soldati e tre borghesi furono fucilati.

E' stato scoperto a Sciuoucia un passaggio sotterraneo che conduce da una casa tartara alla residenza del governatore Kotschekow. Si crede che si preparasse un attentato.

Per l'elezione del Generale de' Gesuiti.

Roma, 31. — Son giunti 75 provinciali per l'elezione del generale. Domani cominciano le congregazioni antipreparatorie.

Il nuovo ambasciatore di Londra.

Il marchese di San Giuliano conferirà presto con Tittoni e Giolitti, e sarà ricevuto dal Re a Racconigi: a metà settembre raggiungerà il suo posto a Londra.

Per l'unità delle misure elettriche.

Roma, 31. — L'on. Cocco-Ortu, d'accordo coll'on. Rava, accogliendo l'invito di partecipare alla conferenza internazionale londinese per l'unità delle misure elettriche, indetta dal Governo inglese, ha nominato il delegato italiano nella persona del prof. Rotti.

La conferenza si terrà nell'ottobre 1907.

Il prof. Rotti è insegnante nell'Istituto degli studi superiori di Firenze.

E' autore di pregevoli pubblicazioni di scienze fisiche; vanno notate la sua opera grande di fisica ed il compendio che ne fece per i licei.

Per la costituzione dell' "Unione Popolare" fra i cattolici d'Italia

La Commissione esaminatrice ha diramato la seguente circolare:

Ill.mo Signore,

I nove eletti nell'assemblea di Firenze dei 24 e 25 febbraio 1906 costituiti, insieme con alcuni rappresentanti dell'Italia meridionale, in Commissione organizzatrice dell'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia, richiamano vivamente l'attenzione della S. V. Ill.ma su quanto appreso.

L'Unione Popolare, solennemente suggerita ai cattolici italiani dalla parola autorevole del Sommo Pontefice, regolata da uno statuto per la formazione del quale vennero impiegati otto mesi di tempo e interessate tutte le Associazioni Cattoliche d'Italia, ideata in modo da ingenerare nel pubblico la legittima aspettazione di un'opera emulatrice del numerosissimo e fiorentissimo Volksverein germanico, non può incominciare oggi la sua vita muovendo timida ed incerta i primi passi, senza un piano anteriormente ben ponderato e senza i mezzi necessari per attuarlo.

Se vogliamo che essa non sia impari al compito assegnatole, ma corrisponda invece alla giusta attesa di una gran parte del popolo cattolico e nello stesso tempo riesca a vincere la diffidenza e la sfiducia che, per un complesso di cause che qui non è il luogo di ricordare, sono oggi così diffuse nel campo nostro, è assolutamente necessario che nasca di già adulta, che sia subito messa in condizione di spiegare fin da principio la maggiore attività possibile e di procedere innanzi sicura di sé.

Perciò i componenti la sopra ricordata Commissione sono fermamente persuasi che si debbano innanzi tutto provvedere i mezzi onde dar vita a un Ufficio, composto di persone di principi sicuri, di competenza riconosciuta e di grande operosità, a cui affidare, sotto la guida della Presidenza, tutto l'andamento dell'Unione. Ed affinché l'opera di un tale Ufficio possa essere efficace, essi reputano che il minimo di personale occorrente sia il seguente:

1° un Direttore, il quale vegli costantemente sull'indirizzo generale e particolare sia dell'Unione sia dell'Ufficio ed eseguisca personalmente quelle mansioni che presentino maggiore difficoltà e richiedano il suo autorevole intervento. A parere dei membri della Commissione organizzatrice occorre che il Direttore sia persona non solo autorevole, versato nelle scienze sociali, filosofiche e teologiche, ma ad un'anima di apostolo unica ancora il talento pratico dell'organizzatore ed una operosità senza posa. Perciò essi ritengono opportuno che tale ufficio venga affidato ad un sacerdote, il quale come tale non solo darà maggiore affidamento all'autorità ecclesiastica, ma nell'esercizio del suo apostolato sarà anche più libero di sé.

2° un Organizzatore, il quale provveda alla ascrizione dei soci, al loro raggruppamento in Centri locali, alle adunanze, alle conferenze ed in generale a tutto ciò che coll'impiego della viva parola può farsi per l'istruzione e l'educazione dei soci;

3° un Redattore, incaricato di compilare le pubblicazioni dall'Unione. — A questo, o all'Organizzatore, o al Direttore potrà anche essere affidata la cura di tenere al corrente una Biblioteca scientifico-pratica per uso dell'Ufficio, dei propagandisti e, dentro i limiti che si crederanno opportuni, dei soci e delle persone estranee;

4° un Amministratore-Cassiere (con cauzione), il quale provveda nel modo che riterrà più pratico alla esazione del contributo dei soci e delle altre eventuali entrate dell'Unione, ai pagamenti delle spese fatte dalla Presidenza, dal Consiglio Direttivo, dall'Ufficio o da altri per incarico espresso dell'Ufficio medesimo;

5° un Custode;

6° un Fattorino.

I compiti principali di quest'Ufficio dovranno essere:

1° la propaganda orale, regolata dall'Organizzatore ed effettuata regione per regione da un certo numero di conferenzieri, accuratamente scelti, i quali si rechino dovunque, d'accordo coll'Ufficio

siano state convocate adunanze, con o senza discussione, indetti ritrovi, convegni, comizi pubblici o privati;

2° la propaganda scritta, affidata principalmente al Redattore e consistente nella pubblicazione: a) di un Bollettino mensile (ovvero di un Bollettino bimestrale e di sei altre pubblicazioni diverse alternate) da spedirsi a tutti i soci; b) di Foglietti volanti, su argomenti di varia importanza, ma in forma popolarissima, da diffondersi il più largamente possibile; c) di Appelli-manifesti per far conoscere e propagare l'Unione; d) di opuscoli, manuali, libri, diretti specialmente ai propagandisti, presidenti di associazioni e direttori di opere cattoliche, da mettersi in vendita a prezzi tenuissimi; e) di circolari ai delegati o rappresentanti dell'Unione nei vari Centri locali, ai conferenzieri e propagandisti, volta per volta che il bisogno lo richieda.

Con un simile ufficio, formato da uomini che alla Unione diano completamente se stessi, si nutre fiducia che, superate le molteplici difficoltà presenti e prossime, possa l'opera nostra affermarsi vitale, davvero proficua, ed incontrare talmente il favore dei cattolici d'Italia da raccogliere entro il primo anno un numero di soci non minore di centomila. Allora essa potrà dirsi finanziariamente sicura, perchè centomila soci importeranno un'entrata sufficiente da far fronte alle spese degli anni futuri.

Ma per quelle del primo anno ben poco conto potrà farsi sui contributi dei soci, che man mano si iscriveranno, — contributi che non potranno giungere all'Ufficio che molto tardi e in misura certo sproporzionata al bisogno. Ciò considerato e tenuto conto dell'urgenza che si ha di un forte capitale sia per le spese d'impianto dell'Ufficio sia per quelle dei primi dodici mesi, si è pensato di provvedere a queste con un fondo costituito da offerte straordinarie.

Come può rilevarsi dal preventivo allegato, la somma occorrente ammonterebbe a lire settantacinque mila. Ora non sarà possibile raccogliere per una sola volta, si noti bene, una tal somma, per dar vita a un'opera così importante, rivolgendoci, sia pure privatamente, ai cattolici del nostro paese?

I delegati che composerò l'assemblea nella quale vennero approvati i nostri statuti, potranno assumere l'ufficio di collettori regione per regione. Essi poi potranno rivolgersi ai vari delegati diocesani, ai presidenti delle associazioni cattoliche, ai cattolici più influenti dei singoli luoghi, in modo che non vi sia angolo d'Italia ove non giunga il nostro appello.

Se questo verrà accolto benevolmente, se un certo numero di volenterosi si metteranno subito e con impegno all'opera, non sarà difficile raccogliere entro tre mesi la somma necessaria e poter così aprire l'Ufficio col primo ottobre del corrente 1906. La vita dell'Unione sarà con ciò assicurata fino al 30 settembre del '07. La somma prodotta da quei contributi dei soci che si potessero riscuotere fin dalla prima annata varrà per le spese dell'ultimo trimestre (ottobre-dicembre 1907) ed eventualmente come fondo di riserva.

Preventivo di spese d'impianto e pel funzionamento durante i primi 12 mesi.

Spese d'impianto.	
Arredamento degli uffici	L. 3000.—
Spesa iniziale per la biblioteca	» 2000.—
Spese generali.	
Piùgione per i locali, al mese L. 100	» 1200.—
Illuminazione, al mese L. 25	» 300.—
Riscaldamento, al mese L. 10	» 120.—
Telefono, al mese L. 15	» 180.—
Oggetti di cancelleria, al mese L. 20	» 240.—
Abbonamenti a giornali, riviste; acquisto di libri, al mese L. 50	» 600.—
Spese di corrispondenza, posta, telegrafo, al mese L. 50	» 600.—
Stipendi.	
Stipendio al direttore, al mese L. 300	» 3600.—
Stipendio all'organizzatore, al mese L. 250	» 3000.—
Stipendio al redattore, al m. L. 200	» 2400.—
Stipendio all'amministratore, al mese L. 150	» 1800.—
Stip. al custode, al m. L. 50	» 600.—
Stip. al fattorino (ragazzo), al mese L. 15	» 180.—
Collaborazione straordinaria, al mese L. 250	» 3000.—
Stampati	
Bollettino ed opuscoli a 50,000 copie in media 12 numeri, al numero L. 1200	» 14400.—
Foglietti volanti a 100,000 copie. 4 num., al num. L. 500	» 2000.—
Appelli al popolo a 100,000 copie. 2 n., al num. L. 400	» 800.—
Da riportare	L. 40020.—

Riparto L. 40020.—	
Affrancatura	
del Bollettino e degli opuscoli per la posta. 12 num. a 50 mila copie	» 6000.—
dei Foglietti volanti e degli Appelli in pacchi, in blocco	» 600.—
Viaggi	
della Presidenza. Rimborsò delle spese di viaggio. 10 membri a L. 65 per 6 adunanze	» 3900.—
del Consiglio direttivo. Idem a 20 membri a L. 65 per 2 adunanze	» 2600.—
del personale, in blocco dei conferenzieri e relativi compensi in blocco	» 10000.—
Spese impreviste.	
Considerate in	» 8880.—
	L. 75000.—

Ripartizione fra le varie regioni d'Italia della somma di Lire 75,000 occorrenti per l' "Unione"	
Lombardia	L. 12,000
Piemonte	» 10,000
Veneto	» 10,000
Liguria	» 10,000
Lazio	» 8,000
Toscana	» 8,000
Emilia e Romagna	» 7,000
Marche	» 3,000
Sicilia	» 5,000
Altre regioni	» 2,000
Totale	L. 75,000

Delle Lire 10,000 per il Veneto sono state assegnate L. 1,200 all'Arcidiocesi di Udine.

Tale spesa è desiderabile che sia sostenuta dalle Associazioni cattoliche. In breve verranno dal Comitato Diocesano impartite opportune istruzioni.

Anche il nostro Re alle manovre. **Racconigi, 31.** — Il Re col seguito ha lasciato Racconigi in automobile verso le ore 4, diretto nel Canavese, per assistere alle ultime fasi delle manovre.

Cumunicato ufficiale sull'insurrezione Cubana.

Roma, 31. — Sull'insurrezione Cubana l'Agente Stefani ebbe copia del seguente Cumunicato ufficiale:

«Gruppi di ribelli insorti nella provincia di Pinar del Rio e nella Provincia di Santa Clara sono frequentemente battuti dalle truppe del Governo. Nella provincia della capitale dell'Avana i ribelli sono in pochissimo numero e furono già dispersi. La provincia centrale di Matanzas è quasi interamente pacificata. Le due provincie orientali di Camagucy e Santiago di Cuba sono perfettamente tranquille.»

Un grave lutto in casa del co. Paganuzzi.

Leggiamo nella Gazzetta di Venezia: «Ieri mattina, ad Alleghe dove villeggiava, dopo brevissimi giorni di una malattia che non aveva destato apprensioni, spegnendosi improvvisamente la Contessa Vittoria Paganuzzi Pellegrini, moglie al nob. avv. Giovanni Battista, consigliere comunale — eminente personalità del partito Cattolico italiano — e sorella al conte Federico Pellegrini, nostro assessore municipale per la Pubblica Istruzione. L'inaspettata sciagura orba le due famiglie di una bella e soave figura femminile: donna di alte virtù, di mente vivace e di soda cultura, la defunta lascia vivo e acuto desiderio di sé. Ieri stesso partiva per Alleghe il fratello co. Pellegrini.»

All'illustre co. Paganuzzi presentiamo le nostre condoglianze.

LO SCIOPERO DI BILBAO.

Bilbao, 31. — La giornata di ieri passò calma. In città aumenta la ripresa del lavoro. La soluzione del conflitto sembra difficile, in causa della grande intransigenza dei padroni e degli operai.

Un ministro inglese dimissionario?

Parigi, 31. — Il *Petit Parisien* ha da Londra: la ragione del profondo dolore di Sir Campbell Bannerman per la morte della moglie, gli amici suoi temono che abbandoni la vita politica.

LE INIZIATIVE DEL GIAPPONE.

Londra, 31. — *Daily Telegraph* ha da Tokio: Il governo decise di aprire una grande Esposizione seminternazionale nel 1912. Le spese sono calcolate a 10 milioni di yens.

A POTSDAM.

Potsdam, 31. — Il Principe Oscar fu solennemente incoronato al reggimento della guardia. Nel pranzo che seguì il duca di Genova sedeva a destra dell'imperatrice.

La pietà di un principe

A proposito del ritorno del Duca degli Abruzzi dai Roverzari, i giornali e le agenzie della critica hanno tacitato questo non disprezzabile particolare che noi segnaliamo assai volentieri.

L'arrivo a Fort Portal della spedizione fu accolto con le maggiori manifestazioni di gioia da parte degli inglesi, dalla popolazione e dalla missione che vi abita.

Il 22, nella cappella dei missionari cattolici fu celebrata una Messa solenne di ringraziamento per il buon esito della spedizione, tutti i membri, compresi i portatori, la scorta, vi assistettero: nella povera cappella, devotissima e raccolta, si era riservato in prebiterio un posto per gli europei; il Duca assisteva da un posto il più distinto fra tutti: gli indigeni assistettero tutto il tempo devotamente inginocchiati sulle loro stuoie e su paglia che si portarono appresso: venne eseguita la messa in canto gregoriano detta «degli Angeli».

I missionari offesero quindi un modesto ricevimento al Duca ed ai suoi compagni.

— Che principe codino et quidem reazionario quel Duca degli Abruzzi.

Appena tornato dalla scalata della inaccessibile montagna, nel mettere piede su terra conquistata alla civiltà, il Duca pensa ad andare a Messa...

Ed ora aspettiamoci che qualche Gaudenzi della repubblica sociale non che trapuntina si lanci alle calcagne del nobile Duca espettorando della roba come questa per esempio:

Fannullone d'un principe, che giuoca la pelle per giustificare l'appannaggio i pensa di andare a messa mentre il popolo veramente cocente si contenta... di scalare tutti i Roverzari delle patrie esterne, imprecaando ai succhioni e lasciando sul pistino non l'umiliante mancia pel «compagno» cameriere, ma il soldino per la lista civile dell'intellettuale propagandista...

I monaci di San Bernardo automobilisti.

I monaci di San Bernardo, hanno deciso di servirsi di un automobile per compiere le opere di salvataggio.

I viaggiatori scoperti sotto la neve dai classici cani, saranno trasportati all'Ospizio in un automobile, costruito in modo da poter correre sulla neve e sul ghiaccio. Si sono già fatti degli esperimenti.

Una scuola di ladri.

La polizia di Lovanio ha scoperto l'esistenza di una vera scuola professionale di ladri, della quale faceva parte una banda di ragazzacci dai 14 ai 18 anni.

Il maestro funzionava anche da ricattatore ed un segretario teneva regolarmente nota dei risultati dell'insegnamento.

Così si poté rintracciare una quantità di oggetti d'ogni sorta provenienti da furti recenti.

La banda aveva piantato il suo quartiere generale in casa di un avvocato attualmente in villeggiatura, e fra una lezione e l'altra prevedeva di assalto i vini generosi della casa ospitale.

Male!

Una circolare di Briand sull'applicazione della legge di separazione

Parigi, 31. — Il ministro Briand disse ai prefetti una importante circolare riguardo alla attribuzione dei beni agli enti ecclesiastici.

La circolare si riferisce esclusivamente all'attribuzione prevista dagli articoli 4 e 7 della legge sulla separazione e le misure spettanti ai prefetti in questa materia. Il ministro esamina successivamente le attribuzioni delle associazioni del culto e quelle dei servizi, ovvero istituti pubblici. Briand dichiara che i due principi fondamentali regolano il regime delle associazioni del culto che si possono formulare in questi termini.

1.° Ogni associazione ovvero ogni gruppo che ha per scopo diretto o indiretto l'esercizio pubblico di un culto, le sue spese ovvero il suo mantenimento, è un'associazione di culto.

2.° L'associazione del culto non può avere per scopo diretto o indiretto che l'esercizio pubblico di un culto, le sue spese e il suo mantenimento. Conseguentemente bisogna considerare come rientranti nelle esclusive attribuzioni delle associazioni del culto, non soltanto la celebrazione del culto pubblico, ma anche

la propaganda religiosa quando si manifesta pubblicamente con pratiche del culto, come pure la spesa di qualsiasi specie riferendosi all'esercizio pubblico del culto. Invece sfugge al dominio dell'associazione del culto le opere anche confessionali dedicate all'insegnamento, alla beneficenza e all'assistenza pubblica.

La costituzione in Cina.

Londra, 31. — Secondo la *Morning Post* è stato pubblicato ieri in Cina il decreto della Costituzione.

Mosth presidente del Cile.

Santiago del Cile, 31. — Le due Camere riunite proclamarono Pedro Mosth presidente della Repubblica per il 1906 1911.

Si è avvertito ieri un forte terremoto a Tacna Arica; si registrarono 16 scosse. La popolazione è allarmata e passò la notte nelle vie.

I boschi incendiati.

Grosseto, 31. — Furono inviati 400 soldati per l'incendio di Castiglione Pescaia che ieri guadagnò altri 18 K.2.

Anti-Menigno in Rumenia.

Bucarest, 31. — A Galatz c'è molto panico tra i greci, sebban sia ristabilito l'ordine dopo clamorose dimostrazioni e devastazioni di negozi greci.

DALLA PROVINCIA

Taranto

31 agosto.

Ancora sulla grave disgrazia.

Ratifico qualche inesattezza telefonica e aggiungo qualche particolare sul grave incidente avvenuto questa mattina nei pressi di Veduggia.

Il dott. di Montegnacco di Taranto si recava per motivi professionali a Veduggia. Giunto ad un certo punto la carrozza viene fortemente scossa e spinta sull'orlo del Torre che scorre lungo la strada. Che cosa era accaduto? Un masso staccato dalla roccia sovrastante — non è il primo caso — venne a battere con violenza nella ruota della carrozza ed una scheggia andò a colpire nella fronte il servo del dottore, certo Moretti Gio. Batta, squarciandogli la scatola cranica.

Venne subito trasportato a Veduggia dove ebbe le prime cure. Pareva che la ferita non facesse tanto grave; ma il dott. Benedetti d'accordo col dott. di Montegnacco non giudicarono prudente procedere alla sutura della ferita larga e profonda perchè nella cavità riscontrarono lesioni e materie estranee. Il povero ferito venne condotto nel civico ospedale verso le 2 pom. dove poco dopo subì la trapanazione del cranio.

Finora nessuna novità sinistra ma si teme che si manifesti la commozione cerebrale. Il fatto in paese ha fatto grande impressione, tanto più che il Moretti, buona pasta di stampo antico, era conosciuto e amato da tutti. Livio.

Cividale

31 agosto.

Morto schiacciato. Il contadino Bassetti Giuseppe di anni 60 da Prestano tersera fu investito da un fascio di fieno scorrente su di una corda metallica dall'altezza di 1500 metri circa. Riportò una gravissima ferita alla tempia: morì stamane di commozione cerebrale.

Tauriano

30 agosto.

Un furto rilevante. Il signor Antonio Tracanelli, che dirige l'albergo al Poligono con annessa pizzeria in Piazza Umberto Ie di proprietà dei fratelli De Rosa di Spilimbergo stamane, verso le quattro, da alcuni contadini che si portavano a sfalcare il fieno venne svegliato ed avvertito che la porta del suo negozio era aperta.

Vestitosi in fretta, scese, e passò dietro il banco e constatò la mancanza di un cassetto; altro cassetto, poco discosto, in cui alla sera, prima di coricarsi, com'è uso, alle 22, aveva lasciato biglietti da cento e da cinquanta, per circa L. 1000 e in due scatolette di latta circa 200 lire in carta minuta, più L. 150 in argento e oro.

I ladri, con scalpelli rimossero la balconata della porta, internamente assicurata con leggere girandole in ferro; e poi, girato il catanaccio, entrarono.

Il Tracanelli, per primo atto corse a denunciare la ribalderia ai carabinieri. Costoro constatarono l'accaduto, ma le indagini che continuano ancora non ebbero, almeno fino adesso alcun risultato: auguri di buon esito in seguito.

Certa Caterina Zanin avea dimenticato sul lavatoio pubblico un asciugamani suo iniziale: venne rinvenuto sul luogo del furto insieme ad uno scalpello!

Sulla strada presso la Chiesa, venne rinvenuto pure il primo cassetto, che come vi disse, era stato esportato: era vuoto e semivuota venne il presso rinvenuto pure un flascchetto di acquavite, che formava parte della preda. Leale.

I preparativi guerreschi della Turchia.

Parigi, 31. — Telegrammi oggi pervenuti da Costantinopoli, confermano che il Governo turco ha chiesto alle compagnie ferroviarie di tenere pronto tutto il materiale rotabile possibile. Ha poi requisito un gran numero di vagoni dei quali sessantadue sono già stati diretti verso le provincie occidentali turche. Trenta vagoni carichi di cavalli e di materiali da artiglieria da campagna e di munizioni sono già partiti. Altri trenta vagoni carichi di materiale da guerra lasceranno prossimamente Adrianopoli. Questi vagoni trasporteranno rapidamente nelle provincie occidentali anche una grande quantità di cannoni a tiro rapido forniti alla Sublime Porta dalla casa Krupp.

NEL MAROCCO.

Melillo, 31. — Si dice che il pretendente faccia l'estremo sforzo.

Incidente ferroviario.

Roma, 31. — La linea Bologna-Firenze rimase ingombra dalle 0.35 alle 8. Rotto un gascio s'erano staccate 5 vetture di un treno merci, che scese poi giù per la riva, ne frantumarono due, senza lesioni personali.

Aviano

31 agosto.

Artiglieria.

Proveniente da Cimolais arrivò qui alle ore 20 la 15a batteria artiglieria da montagna, comandata dal capitano Velson. Si fermerà a Scaile e partirà per il 3 (dopo 4 mesi d'escursioni e manovre), ritornerà alla sede in Conegliano.

Palmanova

30 agosto.

L'acquisto del palazzo del Comando.

Oggi, il nostro sindaco si è recato a firmare alla Direzione del genio militare di Venezia il contratto con cui l'attuale Amministrazione comunale acquista dalla Amministrazione militare il palazzo del Comando e altri stabili di proprietà militare di cui vi parlati. La somma pattuita è di 75.000.

Avasinis

31 agosto.

I nostri insegnanti. Con grande piacere apprendemmo la nomina del sig. Toffoli Pietro a maestro della Sezione maschile di questo paese.

Con grande e giusta compiacenza perchè conosciamo le doti non comuni dell'letto e fummo testimoni nel decorso anno scolastico dell'opera sua sagace e paziente nel dirizzare questa rude ed indisciplinata scolaresca e della professione franca e sincera dei suoi principi cattolici.

Con questa nomina la frazione d'Avasinis viene a possedere due insegnanti veramente invidiabili. Alla Sezione femminile da due anni è nominata la signorina Ottilia Cassan ex docente ad un educando religioso che dovete lasciare per motivi di salute e si portò in mezzo a noi, ove, mentre con scrupolosa diligenza istruisce ed educa le sue pupille, colla sua frequenza al SS. Sacramento e con una vita santa edifica mirabilmente tutti i terrazzani.

Di tali insegnanti giustamente si compiace e va glorioso questo popolo e da essi si attende con sicurezza notevole vantaggio per la propria infanzia. Infallibilmente.

Ma un altro vantaggio ancora esso, il popolo d'Avasinis potrebbe procurarsi sempre che lo voglia, dai suoi insegnanti. I suoi giovani, nove decimi, sono emigranti e muratori: ora per una felice riuscita nei paesi esteri, per ottenere più buone paghe, e non sottostare a dei incresciosi grattacapo quanto bene starebbe loro la conoscenza della lingua tedesca, il disegno applicato all'arte muraria, e la conoscenza delle leggi sul lavoro dei singoli paesi? Ebbene mai più felice occasione per apprendere dai nostri giovani emigranti tutto questo.

La signorina Cassan (signorina per mo' di dire non è vero maestra? che la quarantina è sorpassata) conosce a perfezione il tedesco; è Trentina; il signor Toffoli che ha studiato bene il disegno lineare e le leggi sul lavoro penserebbe al restante.

Punto preoccupati se i due insegnanti nella larghezza dei loro ideali vogliono impiegarsi a questo ramo d'opera eminentemente sociale, ai nostri compagni ai cari giovani emigranti caldamente raccomandiamo approfittarne così bene provvedendo al proprio tornaconto morale e materiale. Ci ascolteranno essi? Lo speriamo.

Leale.

Premariacco

31 agosto.

Inaugurazione del telefono.

Il telefono che doveva inaugurarsi già giorni si è inaugurato ieri.

Benedetti dell'impianto di questa linea Premariacco-Cividale sono il sindaco prof. Goja, i due fratelli vettore e dottore Frossi, il segretario serafini e la famiglia Pontoni ed altri che contribuirono materialmente alla spesa d'impianto, ed il signor Battocletti rappresentante dei telefoni carichi.

Presentavano l'inaugurazione l'on. Morpurgo, il Commissario, sindaci e segretari d'Ippica e Premariacco, il cav. Marpillero vice-direttore delle poste e i fratelli sigg. Frossi e il sig. Fulvio.

Aprite le comunicazioni l'on. Morpurgo parlò colla Camera di commercio di Udine, il Sindaco prof. Goja e il segretario sig. Serafini colla R. Prefettura, il R. Commissario Rosati col suo collega di Tolmezzo, il sig. Battocletti cogli amici di Udine e Cividale.

L'apparecchio era collocato nell'ufficio di Segreteria del Comune e funzionò ottimamente tutta la giornata.

Seguì un pranzo nella sala Consigliare nel quale presero la parola applauditi il sindaco l'on. Morpurgo.

Dopo il pranzo fecero una gita al ponte del diavolo ove il sindaco ed il figlio dell'onorevole presero diverse fotografie di gruppi.

Ieri, alle 18.30 rendeva la bell'anima a Dio

Maria Consuelo Gortani

ventenne.

I genitori, i fratelli, gli zii ne danno il dolorosissimo annuncio.

I funerali saranno domani 2 settembre alle undici.

Non si mandano partecipazioni.

Tolmezzo, 1 settembre 1906.

Le manovre di cavalleria

La fase finale.

Codroipo, 31. — Stamana si ebbe la fase finale delle manovre di cavalleria.

Il partito nazionale, composto dei reggimenti Piemonte Reale, Monferrato, Piacenza e Vittorio Emanuele e dell'artiglieria nuova da Codroipo.

I bersaglieri ciclisti procedono in ricognizione prendendo la linea del Tagliamento, mentre la cavalleria si dirige verso Pozzo, Zempicchia e Sedegliano, entrando quindi nelle vaste praterie di Fiabano che conducono nel largo di Dignano.

Il partito invasore, composto dei reggimenti Genova, Montebello, Saluzzo e Vicenza, e dell'artiglieria nuovo tipo, abbandonano verso le quattro e mezzo le alture ieri conquistate di S. Daniele.

A Glerina si unisce il grosso delle truppe che ha perennato a Fagagna, a Martignacco, a Rodeano, a Colloredo di Montalbano ed a Capriacco.

In colonna serrata, procedendo nella discesa, si dirigono verso Fiabano per incontrarsi colla divisione azzurra.

In un'ampia distesa di prati, in vicinanza di Fiabano ha luogo lo scontro. Prime all'attacco muovono le artiglierie dei due partiti che aprono un fuoco accelerato che dura parecchie tempo.

Fatte tacere le artiglierie segue una carica spiondissima di cavalleria.

Cessate le manovre le truppe bivaccano. Quindi dopo una breve ripresa riprendono la via verso Udine.

Gli incidenti.

Durante la carica parecchi soldati cadono da cavallo senza però farsi alcun male. Un cavallo del reggimento cavalleria Piacenza si momentaneamente caricato stramazza al suolo rimanendo morto sul colpo.

Un contadino che seguiva in bicicletta la cavalleria mentre caricava non essendo stato lesto a scendere quando fu ordinato il dietro front fu travolto. Fortunatamente non si fece del male; la bicicletta rimase frantumata.

L'arrivo della cavalleria ad Udine.

La cavalleria del partito rosso arrivò in città verso le 11 di ieri. I vari squadroni furono accantonati a Pradamano, Butrio, Pavia, Percotto.

Quelli del partito azzurro a S. Lorenzo, Sedegliano, Zempicchia e Codroipo.

Una riunione d'ufficiali.

Alle ore 5 pom. al teatro Minerva avrà luogo una importante riunione di ufficiali. Il generale Berta farà la relazione e la critica delle manovre.

Il terzo periodo.

Oggi le truppe ripassano. Domani (terzo periodo) manovre di divisioni contrapposte: 4 est. riposo; 5 e 6 pure manovre di divisioni contrapposte; 7 riposo; 8 corse.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 2 — s. Massimo m.

Lunedì 3 — s. Slessia.

Fiere a mercati della provincia.

Azzano X, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Morsano al Tagliamento, Cormons.

Avviso ai Cresimandi.

Sua Ecc. Rev.ma Monsignor Arcivescovo amministrerà la S. Cresima in Udine nei seguenti giorni:

Sabato 8 Settembre

Domenica 9 >

Domenica 16 >

Domenica 23 >

Come studiano i nostri seminaristi.

Con questo titolo — nel posto d'onore — il Paese pubblica:

« Ci è capitato fra le mani un libro di testo nel quale i nostri seminaristi studiano la storia d'Italia. S'intitola « Il Mappamondo » e ne è autore il rev. padre Ciaceri ».

Siamo certi che i nostri lettori gradiranno i seguenti brani, vibranti di amor patrio e pieni di un sacro rispetto alle istituzioni plebiscitarie, — che stralciamo dall'opera in parola.

Gli italiani sono « liberali, piemontesi, buzzurri e masconi ch'è tutt'una. Essi sono i giannizzeri dell'arte bersaglia, avanzi di Sodoma e Gomorra, scribi e farisei dalla coscienza sfondata, composti i costituzionali che valgono come il due di coppe ».

« L'unità d'Italia, l'annessione al Piemonte è sinonimo di ladreria. Lo Stellone settario appiccato alle monete d'Italia una, fatta mettendo la morale da banda, ha trovato chi lo dica architettura d'uomini onesti ».

« I plebisciti furono fraudolenti e bugiardi ».

« Cavour fu un ipocrita; Benedetto Cavour mangiava alla greppia dello Stato; Mazzini dio da trivio ladro e ladrone; Garibaldi, l'omericco imbecille, vecchio fantoccio, vecchio pirata, eroica marionetta ».

« Ecco come vengono educati i nostri seminaristi! »

Che un reverendo Padre Ciaceri a questo modo, non abbiamo nulla a ridire. Solo domandiamo al Paese se ha la cortesia d'indicare in quali seminari sia adottato come testo di scuola il suo libro.

I nostri lettori gradirebbero di saper questo.

Al diffamatore friulano.

Il foglio socialista narra di una suora dell'ospedale che avrebbe scambiate le medicine da somministrarsi agli ammalati, mettendo così in serio pericolo la loro esistenza. Invitiamo senz'altro il foglio socialista a fare il nome di questa suora e... sarà provveduto.

Cose della giunta.

Nella seduta di ieri sera la Giunta Municipale prese le seguenti deliberazioni:

Elenco dei giurati.

1. Con l'intervento del Giudice Conciliatore approva l'elenco dei Giurati nel numero di 632 iscritti.

Per la gestione del Lazzaretto.

2. Ha deliberato di affidare all'ospedale Civile, col 10. Ottobre p. v. per la completa gestione sanitaria ed economica del Lazzaretto, giusta gli accordi approvati dal consiglio comunale con atti 18 sett. e 16 ottobre 1905.

Per la revoca di disposizione legislativa.

3. Ha deliberato di rendersi iniziatore di una azione collettiva con altri comuni per ottenere la revoca della disposizione legislativa che fa obbligo alla madre povera, se il padre non può o non vuol fare la denuncia di presentarsi personalmente innanzi all'ufficiale di Stato Civile entro 5 giorni dal parto per dichiarare la nascita dell'infante se non vuole che ad esso sia imposto un cognome d'ufficio.

Separazione all'acquedotto

4. Ha autorizzato la spesa necessaria per la ispezione alla galleria filtrante e condotta libera dell'acquedotto di Zompicchia, e per la rimessa della calce spenta in pasta a tutti i sigilli dei posti di ispezione per impedire l'entrata agli insetti.

5. Ha approvato l'ordine del giorno per la seduta consigliare del 12 entrante settembre.

I festeggiamenti di domani. SPETTACOLO PIROTECNICO.

Abbiamo sott'occhio il programma dello spettacolo pirotecnico che verrà dato domani sera alle ore 20,30 in piazza Umberto I.

Il programma comprende cinquanta-cinque numeri. Notiamo fra le molte novità i lampi detonanti, la ruota diabolica lampeggiante, le rose giranti che si trasformano in fontane luminose, il giuoco meccanico stella d'Italia, elettricità aerea, la ruota misteriosa ecc.

Il prezzo d'ingresso in giardino è di cent. 30. I biglietti si vendono durante il giorno in Piazza Vittorio Emanuele.

CORSE CICLISTICHE.

Alle ore 15 avranno luogo le corse ciclistiche, fra dilettanti della nostra provincia, col programma da noi già pubblicato.

La grave disgrazia di Tarcento

Abbiamo dato ieri notizia, per primi della grave disgrazia avvenuta nei pressi di Cresis di cui rimase vittima il servo del dott. S. bastiano di Montegnacco, Giobatta Moretti, detto Balute.

Ieri verso le tre li Moretti, venne accompagnato nel nostro Ospedale Civile ed accolto nella sala 103. I medici si riservarono ogni giudizio sulla gravità della ferita.

Cambiamento di sede dell'Amministrazione Daziaria.

La sede dell'Amministrazione del Dazio Consumo comunale col giorno 5 corr. viene trasportata dalla Pizzetta Valentini a via del Teatro N. 12.

Beneficenza.

L'egregia Signora Teresa Perissutti-Liruti offre agli orfanelli Mons. Tomadini lire 25 per onorare la memoria della sua venerata madre signora Paolina Moro ved. Liruti nel trigesimo della sua morte. La Direzione vivamente ringrazia.

CRONACA RELIGIOSA

Al Santuario delle Grazie.

Domani 1° domenica di Settembre il R.mo Capitolo Metropolitano interviene alle ore 11 alle Grazie per scioglimento del voto dell'anno 1556 confermato nel 1736 e 1836.

Siamo nel quarto giorno della Novena. E' consolante vedere tanto popolo, d'ogni classe di persone, che s'affolla ad ascoltare con religioso silenzio la persuasiva parola dell'uomo di Dio, Mons. Casterini. Come predicatore ha avuto dal Cielo, doni speciali.

I suoi argomenti li trae dal saluto angelico. Ave Maria Gratia — La Fede — Dominus Tecum — L'amor di Dio — Benedicite in mulieribus — La vera missione della donna — Benedictus fructus ventris tui — L'educazione della prole.

Il Signore raffiguri, ciò che il suo ministro opera.

Revoca di mandato.

Il sig. Morgante Silvio di Tarcento, mandante, e Cangiolo Antonio pure di Tarcento, mandatario, con Atto 25 luglio p. p. hanno rievocato e quindi estinto, per ogni effetto giuridico, il mandato generale dal primo rilasciato in data 10 luglio 1906 autentico dal Notaio di Tricesimo Dott. Francesco Nascimbenti.

Lezioni di "Esperanto"

LEZIONE VI. — Comparativo.

1. In Esperanto il comparativo di uguaglianza si ottiene con la particella tiel... kiel... (così... come...). Es. Mia frato estas tiel granda kiel mi - mio fratello è grande quanto me.

2. Il comparativo di maggioranza si esprime con pli... ol... (più... che...). Es. Li estas pli forta ol vi - Egli è più forte di voi.

3. Il comparativo di minoranza si ottiene con malpli... ol... (meno... che... di...). Es. Li estas malpli lerta ol vi - Egli è meno abile di voi.

Esercizio.

La kato estas tiel granda kiel la kuniko. — La knabo tiel juna kiel Mario estas mia kuzo. — Lakto estas pli nutra ol vino. — La neg'o estas pli blanka ol lakto. — La kokino estas malpli granda ol la ansero, sed pezas kiel la anaso. — La melagro estas malpli bela ol la pavo. — Johano estas pli lerta ol sia patrino, kaj mia kuzino kantas pli bone ol via fratino. — Via pano estas malpli fres'a ol mia.

kuniko - coniglio
juna - giovane
Mario - Maria
mia kuzo - mio cugino
nutra - nutriente
vino - vino
neg'o - neve
sua patrino - sua madre
mia kuzino - mia cugina
gino - gina

LEZIONE VII. — Superlativo.

1. Il superlativo di maggioranza si ottiene con plej... el... (il più... fra... di...). Es. Li estas la plej lerta botisto el la urbo - Egli è il più abile calzolaio della città.

2. Il superlativo di minoranza si esprime con malplej... el... (il meno... fra... di...). Es. Li estas la malplej juna el ni - Egli è il meno giovane fra noi.

3. Il superlativo assoluto si rende con la particella tre (assai), corrispondente alla degnanza in italiano della lingua italiana. Es. Li estas tre rika - Egli è ricchissimo.

4. La nostra locuzione pli che sia possibile - si traduce con Kiel eble plej. Es. Kiel eble plej rapide - il più rapidamente che sia possibile. Kiel eble plej baldaŭ o kiel eble plej frue - al più presto possibile.

Esercizio.

Omato estas unu el la plej grandaj k j gloraj poetoj. El c'uj miaj insanoj Ernesto estas la plej juna. — El c'uj staj fratroj Antono estas la malpli sag'a. — La abeloj donas al ni la plej dolc'an el la produktaj. — Via fratino estas tre uf'bla, s'i estas la plej s'f'bla el vi. — La kuzo de Luko estas la malplej g'entila el viaj amikoj. — La bela instrua libro estas la plj zmuza skompananto dum nia vojag'o. — El c'uj miaj birdoj, la najtingalo kahtos plej bone. — En la arboreo kradas kuk'o'oj laute stan nomon. — Mi estas tiel forta kiel vi, krankam mi estas la plej juna el ni. — Mia librer'o aperos kiel eble plej frue kaj mi sendos g'in al vi kiel eble plej rapide.

Omero - Omero
estis - fu
unu - uno
glora - glorioso
poeto - poeta
el c'uj - fra tutti
miaj insanoj - miei
b'at
s'iaj - suoi
abeloj - api
donas al ni - ci danno
dolc'a - dolce
produkt'o - prodotto
via fratino - vostra
sorella
s'i - ella, essa

el vi - fra voi
g'entila - gentili
viaj amikoj - vostri
amici
instrua - istruttivo
amuzu - divertente
skompananto - compagno
n'ia vojag'o - nostro
viag'ito
arboreo - bosco
kriadas - gridano
kukoloj - cucoli
laute - ad alta voce
stan nomon - il loro
nome

Cogolo Francesco Callista

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munto di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

Ferro-China Bisleri

E' il medicamentoso per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Dott. GIACINTO GALLINA Prof. della R. Università di Napoli.

NOCERA UMBRA Acqua da tavola
Esigete la marca - Sorgente Angelica - F. BISLERI e C. - MILANO.

Chi non cucina ancora col

Kunerol?

Chiedetlo in tutti i negozi.

Collegio Convitto Arcivescovile dei Padri Stimatini IN UDINE.

Questo Collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, e col nuovo fabbricato aggiunto, appositamente costruito, offre dei locali pieni di aria e di luce.

Foraito di spaziosi cortili, porticati, loggie, palestre, sala di bigliardo e teatro nulla lascia desiderare di quanto conferisce alla cultura, al buon ordine e alla sanità dei giovani che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia: Scuole Elementari interne - Ginnasio - Liceo - Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di Piano - Violino - Mandolino - Lingua Tedesca e Scherma.

Rotta modica - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Bagni - Telefono ecc.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Pensione di studenti

Presso famiglia civile troverebbero pensione quattro studenti. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

Annun. Augusto, il gerente responsabile

Udine, tip. « Crociato ».

Carbone Cannello Artificiale

della

Carbonifera Veneta di Venezia

Trovati in vendita presso le seguenti ditte:

Francesco Agazzi - Via Prefettura
Asquini e Madella - Suburbio Villalta Telef. 50
Innocente Pittoritto - Suburbio Cussignacco > 17
Italo Piva - Via superiore > 32

nonchè presso i principali rivenditori di carboni.

Per quantitativi non inferiori ai Cinque Quintali, presso

l'Officina della Società in Udine Viale del Ledra fuori Porta Venezia - Telef. 298.

Grande Medaglia di Oro - Diploma e Croce di Onore, Vienna 1904 - Napoli 1906

la "TUTULINA"

Nome e Scatola depon. (alimento veg. omog. 95,04 0/0)
Alimento di prim'ordine per sani e malati, bambini e adulti
Polvere bianco-giallasta, inodore ed inodore
Si usa in ossia, o in qualunque cibo o bevanda 3 cucchiaini al giorno

Usata da tutti i Clinici e Pediatra del mondo con immenso successo

Prof. A. Cardarelli, Direttore della Clinica Medica all'Università di Napoli scrive: Ho sperimentato la Tutulina nella Clinica da me diretta ed in molti miei clienti privati, e posso attestare che questo preparato rimedio riesce utilissimo negli adulti e nei bambini con difficile digestione, rialzando l'attività nutritiva.

Prof. F. Fede, Direttore della Clinica Pediatrica all'Università di Napoli - Ho adoperato la Tutulina nell'alimentazione dei bambini ed ho potuto riconoscere la sua ottima qualità come sostanza albuminosa vegetale, che ben si digerisce e riesce utilissima nelle turbate funzioni gastro-enteriche.

Prof. C. Cattaneo, Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Parma - Comunicazione alla riunione della Soc. It. di Pediatra Bari di Bari e richiesta la memoria originale.

Prezzo: Scatola di 5 gr. Lire 2,50, scatola da 125 gr. Lire 5 (franco di porto)
Letteratura gratis a richiesta con cartolina doppia alla Società Italiana della "Tutulina", NAPOLI - s. Giuseppe dei Nudi al Museo 78-79 - NAPOLI

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI

Rimedio pronto e sicuro contro



Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

Collegio Brandolin-Rota

in ODERZO (Provincia di Treviso)

Programmi illustrati a richiesta

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

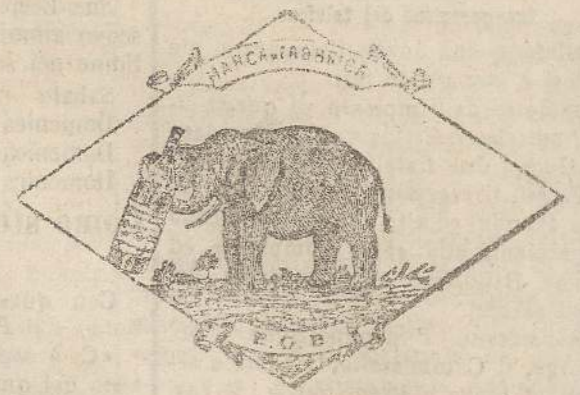
* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

" alla Margia ", Piazza V. E.



Marca speciale depositata.

Prima di fare acquisto di Statue religiose domandate Cataloghi e Fotografie alla Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto

Telefono 3-06 UDINE - Viale del Ledra, 30 - **F. LLI FILIPPONI** - Viale del Ledra, 30 - UDINE Telefono 3-06

Telefono 3-07 - VIA MANIN, UDINE - **Esposizione Campionaria Permanente** - VIA MANIN, UDINE - Telefono 3-07

* Si fabbricano statue in cartone romano, legno, marmo e pietra artificiale, bronzo o marmo *

TIPI PROPRI - MODELLI RIUSCITISSIMI TANTO PER L'ESPRESSIONE DEVOTA COME PER L'INDOVINATO PANNeggiAMENTO E L'ELEGANZA DELLA DECORAZIONE

Prezzi di molto inferiori a quelli praticati da tutte le Case Italiane ed Estere

Ecco alcuni degli attestati di statue eseguite

« Il giorno 15 agosto 1903 venne enenata in Basaghiopenia la statua dell'Assunta, opera veramente artistica dei Sigg. F.lli Filipponi, la quale fu lodata da tutti i paesani e forestieri che si fermarono ad ammirarla ».
SAC. OSUALDO D'OLIVO, Parr.

« Le statue da loro eseguite fanno bella comparsa e specialmente una è veramente bella e da tutti lodata. Attesa inoltre la tenuità e discrezione del prezzo, sono contentissimo del loro lavoro ».

D. NATALE REGINATO
Parroco di S. Bona di Treviso.

« Vi esprimo la mia e la compiacenza di tutta questa popolazione di Castions delle Mure per l'ottimamente riuscito lavoro della statua dell'Immacolata Concezione... Mi congratulo per sempre crescente progresso nella perfezione dei vostri lavori ».

D. PIETRO TROSSI, Cappel.

« ... dico subito che la statua del SS. Redentore ha incontrato il favore di questa popolazione e di quanti l'hanno veduta. L'atteggiamento ispira quella devozione che deve emanare da una statua che si colloca in Chiesa. Il complesso di tinte è tale che concorre mirabilmente a questo fine facendo

voti che sempre più si estenda la loro clientela, ecc. »
SAC. GIORGIO BUGLIORIO
Parroco di Giavera di Treviso.

« Più volte è stato scritto in merito alla Sacra Immagine della B. V. Assunta di Torre Zuino uscita da codesto loro sped. Laboratorio; più volte si ebbe occasione di esporla e portarla in processione, e poté quindi essere visitata ed ammirata da molti vicini ed anche lontani. Con compiacenza perciò sento il bisogno di manifestar loro il lusinghiero giudizio di quanti ebbero ad ammirarla, e la chiacchierano spregiudicatamente lavoro sia per la posa, sia per la decorazione. Lo dissero lavoro

che attira lo spirito alla contemplazione della gloria della B. V. e solleva il cuore all'ammirazione del bello ».

D. DAVIDE DE CANDIDO, Parroco.

« ... godo esprimervi la mia soddisfazione per le statue di S. Pietro e S. Bartolomeo eseguite in marmo artificiale per questa mia chiesa Curaziale di Alessio, perchè condotte con finezza artistica tale da incontrare il gradimento di tutti ».

D. GIOV. ANTONIO VIDALI
Curato.

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI E OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, in cui si praticano coperture d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafozgli - Portamonete - Portazigar (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scarpe di

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio



MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camicie e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150